

COMUNE DI SALERNO

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Consiglieri assegnati al Comune n. 32

Seduta

del giorno 13/06/2024

N. 28 del Registro

Oggetto: **AFFIDAMENTO IN HOUSE PROVIDING DEL “SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA E CONSERVATIVA DEL PATRIMONIO CITTADINO VERDE DEL COMUNE DI SALERNO” ALLA SOCIETÀ SALERNO PULITA SPA**

L'anno duemilaventiquattro addì tredici del mese di **Giugno** alle ore **10:00** in Salerno, nella consueta sala delle adunanze del Consiglio, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato previ avvisi in data 05/06/2024 e, notificati a norma di legge.

Sono presenti ed assenti i signori:

	P	A		P	A
1 NAPOLI VINCENZO			18 AVELLA GENNARO		•
2 CARAMANNO ANGELO			19 DI POPOLO FILOMENO ANTONIO		
3 FIORE ANTONIO			20 WILLBURGER ANTONIA		
4 COSENTINO VITTORIA			21 ZITAROSA GIUSEPPE		
5 DE MAIO DOMENICO			22 FIGLIOLIA BARBARA		
6 SORRENTINO LUCA		•	23 SIANO TEA LUIGIA		
7 FRANCESE ALESSANDRA			24 BARONE ELISABETTA		•
8 PETRONE SARA			25 LAMBIASE CATELLO		
9 SANTORO FELICE			26 PECORARO CLAUDIA		
10 CRISCITO PASQUALE			27 PESSOLANO DONATO		
11 CARBONARO ANTONIO			28 NADDEO CORRADO		
12 TELESE SALVATORE			29 SARNO MICHELE		•
13 IANNELLI ARTURO			30 VENTURA DOMENICO		•
14 POLVERINO FABIO			31 CELANO ROBERTO		
15 DI CARLO HORACE			32 SANTORO DANTE		
16 D'ANDREA GIUSEPPE			33 CAMMAROTA ANTONIO		
17 MEMOLI GIANLUCA					

Presenti 28

Assenti 5

Presiede il Presidente del Consiglio **ANGELO CARAMANNO**

Partecipano alla seduta il Segretario Generale **ORNELLA MENNA** e gli Assessori: **AVOSSA EVA, LOFFREDO DARIO, DE ROBERTO PAOLA, GALDI ROCCO, FALCONE GAETANA, FERRARA ALESSANDRO, MEMOLI PASQUALINA, NATELLA MASSIMILIANO, TRINGALI CLAUDIO.**



IL CONSIGLIO

PREMESSE

Con delibere di G.C. n. 230 del 28.06.2023 "APPROVAZIONE DELLA NUOVA ORGANIZZAZIONE DEL COMUNE DI SALERNO E DEL RELATIVO FUNZIONIGRAMMA" e n. 263 del 12.07.2023 "PRECISAZIONI FUNZIONIGRAMMA E MACROSTRUTTURA" si è approvata la nuova organizzazione del Comune di Salerno e del relativo funzionigramma.

Al nuovo Settore "Verde Parchi e Rete Idrica" dell'area "AREA TUTELA AMBIENTALE, VERDE, SOSTENIBILITÀ E PROTEZIONE CIVILE" è affidata la gestione e manutenzione del patrimonio verde pubblico cittadino.

Il servizio comprende un complesso di attività varie ed eterogenee, tenuto conto anche dell'estensione del territorio comunale (capistrada, aiuole in centro urbano ed extraurbano, aree periferiche) e, quindi, è evidente la necessità di dover ottimizzare ed integrare le funzioni ed i servizi, ricorrere ad una gestione che consenta di fornire risposte tecnologiche e dotazioni strutturali idonee alle funzioni da svolgere a garanzia di un servizio più economico, efficiente, flessibile e con modalità più integrate.

All'attualità, infatti, la manutenzione del patrimonio verde pubblico cittadino è frazionata e gestita attraverso più appalti biennali con scadenze diverse. I quattro lotti di appalto per la manutenzione del patrimonio cittadino "verde orizzontale" sono in scadenza a luglio c.a..

Con **Delibera di Giunta n. 42 del 07/02/2024** è stato formulato *"indirizzo al Direttore del Settore Verde, Parchi e Rete idrica, di verificare la sussistenza delle condizioni di legge per giungere all'affidamento in house del "Servizio di manutenzione ordinaria e conservativa del verde orizzontale, costituente patrimonio cittadino" alla società Salerno Pulita S.p.A., interamente partecipata dal Comune di Salerno e soggetta al controllo analogo da parte dell'Ente proprietario, nel rispetto del quadro legislativo vigente, valutando ed evidenziando, attraverso l'elaborazione della prevista relazione da sottoporre al Consiglio comunale, i benefici per la collettività in termini di economicità e qualità del servizio, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, in via sperimentale dal 25/07/2024 (scadenza appalto in essere) fino al 31/12/2024 con monitoraggio al 30 settembre 2024, al fine di valutare i risultati raggiunti e procedere all'eventuale affidamento alla Società in house per il successivo quinquennio 2025-2029."*

L'affidamento *in house providing* è stato regolato fino al 30 giugno 2023 dall'articolo 192 del **decreto legislativo n. 50 del 2016**, che al comma 2 recita testualmente: *"Ai fini dell'affidamento in house di un contratto avente ad oggetto servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza, le stazioni appaltanti effettuano preventivamente la valutazione sulla congruità economica dell'offerta dei soggetti in house, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione, dando conto nella motivazione del provvedimento di affidamento delle ragioni del mancato ricorso al mercato, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche"*.

Detta disposizione normativa viene sostituita dal 1 luglio 2023 dall'articolo 7 del **Decreto legislativo n. 36/2023** (Nuovo codice degli appalti), che introduce il nuovo principio di auto-organizzazione amministrativa, disciplinato dai primi tre commi, di seguito riportati:

1. *"Le pubbliche amministrazioni organizzano autonomamente l'esecuzione di lavori o la prestazione di beni e servizi attraverso l'auto-produzione, l'esternalizzazione e la cooperazione nel rispetto della disciplina del codice e del diritto dell'Unione Europea";*

2. *"Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono affidare direttamente a società in house lavori, servizi o forniture, nel rispetto dei principi di cui agli articoli 1, 2 e 3. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti adottano per ciascun affidamento un provvedimento motivato in cui danno conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche. (...)".*

3. *"L'affidamento in house di servizi di interesse economico generale di livello locale è disciplinato dal decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201".*

Il D. lgs. 201/2022 rubricato *“Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica”*, tra le definizioni di cui all’art. 2 comma 1, riporta: c) **«servizi di interesse economico generale di livello locale»** o **«servizi pubblici locali di rilevanza economica»**: *i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell’ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l’omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale.*

Il citato Decreto legislativo 201/2022, poi, agli articoli 14 e 17, definisce modalità e limiti del ricorso all’in house providing.

Dato atto che l’art. 14 comma 1 del menzionato D. Lgs. 201/2022 recante Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, prevede che i servizi di cui sopra possano essere organizzati mediante una delle seguenti modalità di gestione:

a) affidamento a terzi mediante procedura a evidenza pubblica, secondo le modalità previste dall’articolo 15, nel rispetto del diritto dell’Unione europea;

b) affidamento a società mista, secondo le modalità previste dall’articolo 16, nel rispetto del diritto dell’Unione europea;

c) affidamento a società in house, nei limiti fissati dal diritto dell’Unione europea, secondo le modalità previste dall’articolo 17;

d) limitatamente ai servizi diversi da quelli a rete, gestione in economia o mediante aziende speciali di cui all’articolo 114 del testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000;

Rilevato che in base al combinato disposto degli artt. 14 e 17 del D. Lgs. 201/2022:

- *le pubbliche amministrazioni nella scelta della modalità di gestione del servizio tengono conto delle caratteristiche tecniche ed economiche del servizio da prestare, inclusi i profili relativi alla qualità del servizio e agli investimenti infrastrutturali, della situazione delle finanze pubbliche, dei costi per l’ente locale e per gli utenti, dei risultati prevedibilmente attesi in relazione alle diverse alternative, anche con riferimento a esperienze paragonabili, nonché dei risultati della eventuale gestione precedente del medesimo servizio sotto il profilo degli effetti sulla finanza pubblica, della qualità del servizio offerto, dei costi per l’ente locale e per gli utenti e degli investimenti effettuati;*

- *Nel caso di affidamenti in house di importo superiore alle soglie di rilevanza europea in materia di contratti pubblici, fatto salvo il divieto di artificioso frazionamento delle prestazioni, gli enti locali e gli altri enti competenti adottano la deliberazione di affidamento del servizio sulla base di una qualificata motivazione che dia espressamente conto delle ragioni del mancato ricorso al mercato ai fini di un’efficiente gestione del servizio, illustrando, anche sulla base degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9, i benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all’impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell’ambiente e accessibilità dei servizi, anche in relazione ai risultati conseguiti in eventuali pregresse gestioni in house.*

Dato atto che in base all’art. 20 comma 1 del D. Lgs. 201/2022 rubricato Tutele sociali : *“I bandi di gara, gli avvisi o la deliberazione di cui all’articolo 17, comma 2, assicurano, nel rispetto del principio di proporzionalità, la tutela occupazionale del personale impiegato nella precedente gestione, anche mediante l’impiego di apposite clausole sociali, secondo la disciplina in materia di contratti pubblici.”* saranno garantite le tutele sociali.

La nozione di servizio pubblico locale veniva già delineata dal dato di diritto positivo dell’abrogato art. 112 del d.lgs, n. 267 del 2000 che ha definito i servizi pubblici locali come quelli aventi *“per oggetto produzione di beni ed attività rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali”*, con espressione che, in sostanza, rinvia l’individuazione degli scopi sociali e di sviluppo di cui si tratta a scelte di carattere politico (Cons. Stato, sez. V, 13 dicembre 2006, n. 7369);

Il Comitato per lo sviluppo del Verde Pubblico (Ministero dell’Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare), **nella delibera n. 6/2015** (cui si rimanda per una più completa argomentazione), definiva specificatamente il servizio di gestione/implementazione/manutenzione del verde pubblico come un servizio pubblico locale.

TANTO PREMesso

Preso atto dell'offerta trasmessa dalla società Salerno Pulita Spa (prot. 107373/2024) recante il piano economico – finanziario per la gestione del servizio e la relazione di accompagnamento, che si allega alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale della stessa **(Allegato A)**.

Preso atto che il Direttore del Settore Verde Parchi e Rete Idrica, in esecuzione dell'atto di indirizzo dato con Deliberazione di Giunta n. 42 del 07/02/2024, sulla base dei dati disponibili e avvalendosi del gruppo di lavoro costituito per la progettazione in merito agli aspetti tecnico/contabili e normativi (disposizione di servizio prot. 58540 del 04/03/2024), e sulla base dell'offerta trasmessa dalla società Salerno Pulita Spa. recante il piano economico – finanziario e la relazione di accompagnamento, ha completato l'attività istruttoria necessaria al fine di consentire al Consiglio comunale di determinarsi in merito all'affidamento in house del SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA E CONSERVATIVA DEL PATRIMONIO CITTADINO VERDE DEL COMUNE DI SALERNO alla Salerno Pulita Spa.

Atteso che il Direttore del Settore Verde Parchi e Rete Idrica ha redatto, ai sensi dell'art. 14, comma 3 del D.Lgs. n. 201/2022, una relazione illustrativa **(Allegato B)** delle motivazioni richieste dall'articolo 7, comma 2 del decreto legislativo n. 36 del 2023 e dall'art. 17, comma 2 del D.Lgs n. 201 del 2022, relativa ai servizi erogati, con allegati "capitolato prestazionale" **(Allegato C)** e "schede tecniche" **(Allegato D(1))** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Preso atto che con Deliberazione n. 164 del 10/05/2024 la Giunta Comunale ha proposto al Consiglio Comunale:

- 1) di prendere atto e condividere il contenuto del Piano economico relativo all'affidamento del SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA E CONSERVATIVA DEL PATRIMONIO CITTADINO VERDE DEL COMUNE DI SALERNO predisposto da Salerno Pulita Spa e della relazione di accompagnamento relativa prot. 107373/2024 **(Allegato A)**.
- 2) di approvare la relazione redatta ai sensi dell'art. 14, comma 3 del D.Lgs. n. 201/2022, illustrativa delle motivazioni richieste dall'articolo 7, comma 2 del decreto legislativo n. 36 del 2023 e dall'art. 17, comma 2 del D.Lgs n. 201 del 2022, relativa all'affidamento in house del SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA E CONSERVATIVA DEL PATRIMONIO CITTADINO VERDE DEL COMUNE DI SALERNO alla Salerno Pulita Spa, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento **(Allegato B)**.
- 3) di dare atto che la spesa complessiva farà carico sul Bilancio della corrente annualità.
- 4) di approvare il capitolato prestazionale e le schede tecniche parte integranti e sostanziali del presente provvedimento **(Allegati C e D(1))**.
- 5) di demandare a successivo provvedimento della Giunta Comunale l'approvazione dello schema di contratto da stipulare con Salerno Pulita Spa.

Ritenuto di dover approvare i documenti sopra citati.

Visti

- lo Statuto dell'Ente;
- il D.Lgs. 267/00 e s.m.i.;
- il D. Lgs. n. 201/2022;
- il D. Lgs. n. 36/2023;
- la Delibera di Giunta Comunale n. 164 del 10/05/2024;
- i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art.49 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 rispettivamente dal Direttore del Settore Verde Parchi e Rete Idrica e dal Direttore del Settore Bilancio Ragioneria e Società Partecipate.
- il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti espresso con verbale n. 19 del 29/05/2024 prot. n. 126977 del 30/05/2024;
- il parere della competente Commissione Consiliare Permanente del 03/06/2024.

Uditi gli interventi così come riportati nel resoconto integrale dell'odierna seduta e di cui allo stralcio qui allegato;

Escono i consiglieri NADDEO e CAMMAROTA (presenti 26)

Il Presidente CARAMANNO pone in votazione la proposta di deliberazione di cui in oggetto proclamando il seguente esito:

-con voti n. 21 favorevoli, n. 5 astenuti (CELANO, LAMBIASE, SANTORO DANTE, PESSOLANO, PECORARO), espressi dai n. 21 consiglieri e votanti;

DELIBERA

Per quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato:

1. di approvare le premesse sopra estese come parte integrante e sostanziale del presente atto a valere quale apparato di argomentazione e motivazione a sostegno del presente dispositivo.
2. di approvare la proposta di Giunta Comunale n. 164 del 10/05/2024, da intendersi qui integralmente richiamata.
3. per l'effetto, di prendere atto e condividere il contenuto del Piano economico relativo all'affidamento del SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA E CONSERVATIVA DEL PATRIMONIO CITTADINO VERDE DEL COMUNE DI SALERNO predisposto da Salerno Pulita Spa e della relazione di accompagnamento relativa prot. 107373/2024 **(Allegato A)**.
4. di approvare la relazione redatta ai sensi dell'art. 14, comma 3 del D.Lgs. n. 201/2022, illustrativa delle motivazioni richieste dall'articolo 7, comma 2 del decreto legislativo n. 36 del 2023 e dall'art. 17, comma 2 del D.Lgs n. 201 del 2022, relativa all'affidamento in house del SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA E CONSERVATIVA DEL PATRIMONIO CITTADINO VERDE DEL COMUNE DI SALERNO alla Salerno Pulita Spa, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento **(Allegato B)**.
5. di dare atto che la spesa complessiva farà carico sul Bilancio della corrente annualità.
6. di approvare il capitolato prestazionale e le schede tecniche parte integranti e sostanziali del presente provvedimento **(Allegati C e D(1))**.
7. di demandare a successivo provvedimento della Giunta Comunale l'approvazione dello schema di contratto da stipulare con Salerno Pulita Spa.
8. di pubblicare la relazione di cui al punto 4 e la deliberazione di Consiglio Comunale di affidamento, ai sensi dell'art. 31, comma 2 del D.Lgs. n. 201/2022, sul sito istituzionale del Comune e di trasmetterne copia all'ANAC per la pubblicazione dei medesimi atti nell'apposita sezione denominata «Trasparenza dei servizi pubblici locali di rilevanza economica – Trasparenza SPL»;
9. di trasmettere copia della presente deliberazione al Settore Verde Parchi e Rete Idrica ed al Settore Bilancio, Ragioneria e Società Partecipate, per quanto di rispettiva competenza;
10. di dare atto che con separata votazione che riporta lo stesso esito di cui in premessa, la presente deliberazione viene resa *immediatamente eseguibile*.

Del che è verbale,

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

- ANGELO CARAMANNO -

IL SEGRETARIO GENERALE

- ORNELLA MENNA -